

Comune di Acqui Terme
Settore POLIZIA MUNICIPALE - CULTURA -
ASSISTENZA

Determinazione n. 81 del 28/07/2016

AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI DI INCONTRO COMUNALI
TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il 30/06/2016 è scaduto l'incarico per la gestione dei Centri di Incontro Comunali "San Guido" e "Mons. Galliano" affidato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/1991- "Disciplina Cooperative Sociali"- alla Cooperativa Sociale di tipo b) "Oltre il giardino" di Acqui Terme;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere la cultura della solidarietà e della responsabilità, anche in campo economico, procedendo nuovamente, per la gestione del servizio in oggetto, all'affidamento dell'incarico, a seguito di apposita gara, ad una Cooperativa Sociale di tipo b) in ragione della finalità assistenziale perseguita da detta tipologia di impresa e che si concretizza nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

CONSIDERATO che nelle more di indizione della gara, al fine di non interrompere il servizio, con Delibera n. 130 del 16/06/2016 si è provveduto alla proroga tecnica dell'incarico alla sopraccitata Cooperativa ed all'approvazione dell'indizione della gara per l'affidamento del servizio ad una Cooperativa di tipo b);

PRECISATO che la durata dell'incarico sarà di anni due (dall'1/10/2016 al 30/09/2018) con un importo del servizio a base di gara di € 50.890,00, Iva esclusa;

PRESO ATTO che il 19/04/2016 è entrato in vigore il D. Lgs. 50/2016 – c.d. "nuovo codice degli appalti" – recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che, all'art. 112, stabilisce quanto segue: "Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica (appalto e concessione) o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati";

CONSIDERATO che detto codice, fatta eccezione al richiamato art. 112, non contiene, al momento, una specifica previsione in merito alle Cooperative Sociali rimanendo pertanto operative la Legge 391/1991 e le Linee Guida emanate dall'ANAC con Delibera n. 32 del 26/01/2016;

PRECISATO altresì che la Legge 190/2014 (c.d. "Legge di stabilità 2015"), all'art. 1) comma 610, modificando il disposto dell'art. 5 della Legge 391/1991 - - ha previsto la possibilità di stipulare convenzioni con detto tipo di imprese, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della

Pubblica Amministrazione, purché precedute da selezione idonea ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;

RILEVATO che con Convenzione Rep. N. 10292 del 23/12/2015 e relativo Addendum 2016, fra i Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone, Strevi e Terzo è stata costituita, ex art. 33 comma 3 bis) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ora art.37 comma 4 del D. Lgs n.50/2016, la Centrale Unica di Committenza denominata "C.U.C. dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica;

DATO ATTO altresì che con Delibera della Giunta Comunale n. 220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme, che agisce in qualità di Ente capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa l'Unità Speciale "Centrale Unica di Committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici, presso il Palazzo Comunale sito in piazza Levi 12;

DATO ATTO che, in ossequio alla suddetta Convenzione, al Comune avallato spetta l'adozione della determina a contrattare, mentre la CUC deve procedere alla redazione degli atti di gara ed alla gestione della medesima;

RITENUTO, conseguentemente, anche in osservanza al principio di economia degli atti, di provvedere, in questa sede, a formalizzare l'autorizzazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 ed a ribadire le modalità di affidamento del servizio, come specificato nel capitolato di appalto;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive, nell'atto di adozione, di esprimere ed indicare il fine che in contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua formula e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le regioni che ne sono alla base;

ATTES CHE l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 ribadisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- permangono, allo stato attuale, le condizioni di crisi economica che hanno indotto il legislatore ad assumere le misure di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in particolare all'art.36 del Codice degli appalti e delle concessioni;
- il Comune intende, vista la precedente positiva esperienza proseguire nello sviluppo di iniziative volte alla realizzazione di interazioni positive con cooperative sociali di tipo "B", con riferimento a servizi complementari, non di natura sociale, realizzabili presso le proprie strutture, al fine di recuperare e inserire in maniera attiva e consapevole nella comunità le persone svantaggiate;
- lo strumento della cooperazione sociale risulta essere uno dei più idonei al fine di raggiungere gli obiettivi prima indicati anche e soprattutto in una situazione economica di alta concorrenzialità che condiziona pesantemente il mercato del lavoro e non concorre a produrre occasioni di lavoro per le persone svantaggiate;
- il comma 610 dell'articolo unico della legge di stabilità 2015, stabilisce che le particolari convenzioni previste dall'articolo 5 della legge 381/1991 sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione. La norma configura quindi per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare procedure selettive semplificate e comunque coinvolgenti solo cooperative sociali di tipo B, anche se riferite ad affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria;
- nel caso di specie, l'attività che dovrà svolgere l'affidatario, pur riverberandosi sulla collettività è in ogni caso remunerata direttamente dal Comune, per cui la gara ha come oggetto un appalto di servizi e non una concessione di pubblico servizio;

VISTO l'art.216, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 (Codice degli appalti e delle concessioni) che prevede l'individuazione degli operatori economici mediante avviso pubblicato nel proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta;

RICHIAMATI INFINE:

- _ la deliberazione C.C. n.21 del 30/05/2016, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 e il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- _ gli articoli 179,183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 aggiornato al D.Lgs. 118/2011 e coordinato con il D.Lgs. n.126/2014;
- _ il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegata n.4/2 al D.Lgs. 126/2014;

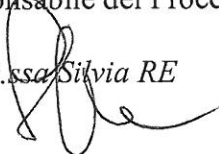
DETERMINA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione sia al fine di cui all'art.3 della legge n. 241/1990 e smi sia quale autorizzazione a contrattare ex art.192 D. Lgs. n.267/2000 e art.32 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016;
2. di esperire apposita procedura negoziata in merito all'affidamento del servizio per la gestione dei Centri di Incontro Comunali "San Guido" e "Mons. Galliano", secondo il capitolato d'oneri approvato dalla Giunta Comunale n.130/2016 con la quale ha anche disposto di avvalersi per detta procedura esclusivamente di cooperative di tipo B ex Lege 391/1991 per la durata di anni due ed un importo base d'asta biennale di Euro 50.890,00 oltre IVA;
3. di dare atto che, a sensi del combinato disposto dell'art.1 comma 610 della Legge di stabilità 2015 n.190/2014 delle Linee Guida emanate dall'ANAC con Delibera n. 32 del 26/01/2016 e dell'art.216, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 (regime transitorio), la procedura per il convenzionamento avverrà mediante:
 - a. avviso di manifestazione di interesse da pubblicare sul sito istituzionale del committente per un periodo non inferiore a giorni 15
 - b. successiva procedura negoziata fra le n.5 cooperative di tipo B che abbiano manifestato interesse ed in possesso dei requisiti prescritti, identificate secondo quanto previsto dal menzionato avviso;
4. di demandare alla C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) la redazione di tutti gli atti di gara di cui alla presente procedura e l'indizione della gara stessa, trasmettendo alla C.U.C. medesima la presente determinazione e la relativa documentazione tecnica;
5. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili e cioè
 - € 6.361,26 oltre IVA e così per € 7.760,75 al Capitolo 7419 del Bilancio di previsione 2016, dando atto che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà entro il 31/12/2016,
 - € 24.590,16 oltre IVA e così per € 30.000,00 al Capitolo 7419 del Bilancio di previsione 2017 dando atto che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà entro il 31/12/2017;
 - € 19.938,58 oltre IVA e così per € 24.325,04 al Capitolo 7419 del Bilancio di previsione 2018, dando atto che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà entro il 31/12/2018;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al precedente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi del D.L.78/2009;

7. di dare atto infine che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art.183 comma 7 del D. Lgs. n.267/2000

Il Responsabile del Procedimento

D.ssa Silvia RE



Il Responsabile del
Settore

D.ssa Paola CIMMINO



Settore: POLIZIA MUNICIPALE - CULTURA - ASSISTENZA

Data 29 luglio 2016

Servizio Assistenza

Proposta di determinazione

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI DI INCONTRO COMUNALI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA

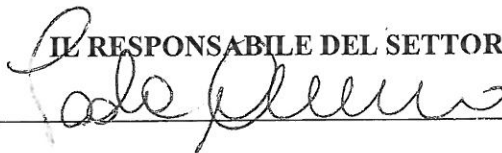
Parere di Regolarità Tecnica:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del Dlgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

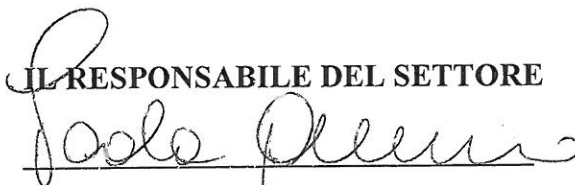


IL RESPONSABILE DEL SETTORE



A sensi della Legge 03.08.2009 n. 102, poiché il presente provvedimento comporta un impegno di spesa, si dichiara che è stata accertata preventivamente la compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. E' stata altresì verificata la coerenza del pagamento rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della Legge 2011 n. 183.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Parere di Regolarità Contabile:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del Dlgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta in oggetto,

Prenotazione di impegno n. _____

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO





Comune di ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Pagina 1 di 2

Determinazione POLIZIA MUNICIPALE - CULTURA - ASSISTENZA nr.81 del 28/07/2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	<i>Impegno di spesa</i>	2016 938/0	Data: 09/08/2016	Importo:	7.760,75
Oggetto:	AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI DI INCONTRO COMUNALI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA				
Capitolo:	2016 7419	SPESE PER CENTRI INCONTRO ANZIANI			
Codice bilancio:	12.03.1.0103			SIOPE:	1306
Piano dei conti f.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Atto Amministrativo:	Determinazione settore polizia urbana NR. 81 DEL 28/07/2016				

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	<i>Impegno di spesa</i>	2017 54/0	Data: 09/08/2016	Importo:	30.000,00
Oggetto:	AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI DI INCONTRO COMUNALI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA				
Capitolo:	2017 7419	SPESE PER CENTRI INCONTRO ANZIANI			
Codice bilancio:	12.03.1.0103			SIOPE:	1306
Piano dei conti f.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Atto Amministrativo:	Determinazione settore polizia urbana NR. 81 DEL 28/07/2016				



Determinazione POLIZIA MUNICIPALE - CULTURA - ASSISTENZA nr.81 del 28/07/2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	<i>Impegno di spesa</i>	2018 17/0	Data: 09/08/2016	Importo:	24.325,04
Oggetto:	AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI DI INCONTRO COMUNALI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA				
Capitolo:	2018 7419	SPESE PER CENTRI INCONTRO ANZIANI			
Codice bilancio:	12.03.1.0103			SIOPE:	1306
Piano dei conti f.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Atto Amministrativo:	Determinazione settore polizia urbana NR. 81 DEL 28/07/2016				

ACQUI TERME li, 09/08/2016



Il Responsabile del Settore Finanziario